

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5Ai

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

Prof.: Raffaele Ambrosio

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66

Ore effettivamente svolte __64__

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

2., STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Libri di testo
- Manuali per la normativa vigente
- Schemi ed appunti personali
- Personal computer
- Lavagna luminosa
- Audiovisivi in genere
- Oggetti reali

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Prove semi strutturate
- Prove strutturate
- Test di verifica variamente strutturati

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Il subentro in qualità di supplente a corso già avviato, a fine ottobre, ha reso necessaria una riorganizzazione della programmazione didattica. Per favorire un percorso più equilibrato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi essenziali delle discipline, si è provveduto a una diversa articolazione dei tempi dedicati a Italiano e Storia, con l'intento di garantire un'efficace preparazione in vista dell'Esame di Stato.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio: I discenti si sono dimostrati in gran parte disponibili, attivi nell'organizzazione delle lezioni e nella scelta dei contenuti, partecipativi durante le ore in classe e rispettosi delle scadenze e degli impegni, manifestando un comportamento responsabile e un'attitudine seria. Successivamente all'instaurazione di un dialogo costruttivo e di un positivo clima di fiducia con il docente, la maggior parte del gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio mentre una piccola porzione di studenti si è limitata ad uno studio prettamente finalizzato al superamento delle singole prove scritte ed orali. In linea di massima, gli studenti hanno inaugurato discussioni con il docente in riferimento ai temi proposti, ai contesti storici e agli sviluppi dei secoli XIX e XX dimostrando un elevato interesse e rivelando un discreto (a tratti buono) spirito critico.

- B. Attitudine alla disciplina:** Alcuni allievi hanno dimostrato predisposizione buona, discreta e ottima nella disciplina, in particolare nello studio e nella comprensione dei passaggi generali e specifici della storia d'Italia, d'Europa e del globo. In particolare, durante le lezioni gli studenti hanno dimostrato curiosità nel conoscere i retroscena delle scelte dei leader europei fra le due guerre e le cause geografiche (oltreché ideologiche o economiche) delle grandi potenze internazionali. Tuttavia, il risultato dello studio ha oscillato in base agli interessi specifici dei singoli alunni nei confronti degli argomenti.
- C. Interesse per la disciplina:** Discreto e, in alcuni casi, buono e ottimo.
- D. Impegno nello studio:** serio, anche se non sempre continuo. In linea di massima si registra un impegno discreto.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
1) L'Unità d'Italia e il processo di unificazione tedesca		<p>Unità d'Italia: Moti rivoluzionari 1820-1821; Moti rivoluzionari 1848-1849; Le guerre d'indipendenza e la guerra di Crimea; Il premierato di Camillo Benso conte di Cavour; La breccia di porta Pia e la conquista di Roma; I governi della Destra storica; La "questione meridionale" e il brigantaggio in Basilicata; La Legge Pica e la figura di Carmine Crocco. La grande emorragia: la prima fase delle migrazioni interne in Italia;</p> <p>Unità tedesca: Le guerre austro-prussiana e franco-prussiana; La politica del cancelliere Otto von Bismarck; La politica estera e l'epoca dell'imperialismo; Conferenza e Congresso di Berlino.</p>
2) La Belle époque e la società di massa		Omogenizzazione sociale; La Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza; La Belle Époque; La società di massa; Nazionalismo, razzismo, antisemitismo, sionismo; La crisi dell'impero austro-ungarico; Le guerre balcaniche.
3) L'età giolittiana		Il governo di Luigi Zanardelli Leggi speciali per il meridione (1094) Politica economica; Patto Gentiloni; La posizione di Gaetano Salvemini su Giovanni Giolitti; La politica estera: guerra di Libia contro l'impero Ottomano; Questione meridionale; La cultura di massa italiana.
4) La Prima guerra mondiale		Le cause della guerra: economiche, politiche, geografiche; La balcanizzazione dell'Europa; Scoppio della guerra e sviluppo del conflitto sui due fronti; Dibattito fra interventisti e neutralisti in Italia; L'ingresso dell'Italia in guerra; L'anno della svolta: 1917; L'ingresso degli Stai Uniti; La conclusione del conflitto; Il Congresso per la pace di Parigi; I 14 punti Wilson; Il Trattato di Versailles; La vittoria mutilata.

5) Rivoluzione russa	<p>Il populismo russo; La fondazione del Partito operaio socialdemocratico russo; La rivoluzione del 1905; Le rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917; Dal Trattato di Brest-Litovsk al primo Congresso panrusso dei soviet; La prima Costituzione repubblicana del 1918; La nascita dell'URSS; Il comunismo di guerra e la guerra civile; La Nuova Politica Economica; Il X Congresso del PCUS; Lotte intestine: Stalin e Trockij.</p>
6) L'URSS di Stalin	<p>La costruzione della nomenclatura sovietica; Burocratizzazione dello Stato; Pianificazione dell'economia: i piani quinquennali; L'industrializzazione dell'economia; La collettivizzazione della terra; Rivoluzioni sociali e dei costumi; La struttura dello Stato e i nuovi organi costituzionali; Epurazione dell'esercito.</p>
7) L'Italia fra le due guerre	<p>Biennio rosso L'Italia e l'Europa fra le due guerre; la nascita dei partiti di massa: Il PPI di don Luigi Sturzo e il PCdI (1921); La nascita del Movimento dei Fasci di combattimento a Milano (1919); Scioperi nelle campagne e nelle fabbriche</p>
8) Il Fascismo	<p>Il manifesto di San Sepolcro; Ascesa del Fascismo: dalle squadre d'azione alla Marcia su Roma; Il primo Governo Mussolini; Il Gran Consiglio del Fascismo; Riforma Gentile, Legge Acerbo; Verso il totalitarismo imperfetto: omicidio Matteotti, secessione dell'Aventino e Leggi "fascistissime"; EIAR e Istituto Luce: strumenti per la propaganda; I Patti Lateranensi; Il mito del combattente e del nuovo italiano; Giovanni Gentile e lo Stato etico; La fase liberista dell'economia: ministri De Stefani e Volpi; La "terza via": il Corporativismo e la Carta del lavoro del 1927; La fase protezionistica: lo Stato-imprenditore, l'IMI e l'IRI; La fase autarchica: sanzioni e isolamento internazionale; Il "posto al sole": la politica estera del Fascismo in Africa orientale; L'asse Roma-Berlino; Le Leggi razziali; L'italianizzazione dei territori di confine.</p>

9) Il Nazionalsocialismo	<p>La nascita della Repubblica di Weimar; La ricostruzione della Germania; La crisi economica e politica interna; Nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi; Il putsch di Monaco; Elaborazione dell'ideologia nazionalsocialista: Mein Kampf, mito della razza, arianesimo e lebensraum. Riferimenti alla geopolitica classica: Haushofer; Hitler cancelliere del Reich; Incendio del Reichstag e proclamazione delle leggi speciali; Il Terzo Reich; Notte dei lunghi coltelli; Leggi di Norimberga e notte dei cristalli; Riarmo della Renania; Plebisciti in Saar e Ruhr; Anschluss dell'Austria; Conferenza di Monaco e invasione della Cecoslovacchia; Patto d'acciaio; Patto Molotov-Ribbentrop; La propaganda di Goebbels.</p>
10) La Seconda guerra mondiale	<p>Il Mondo verso la Seconda Guerra Mondiale; 1939-40: la «guerra lampo» 1941: la Guerra mondiale 1942-43: la svolta; 1944-45: la vittoria degli Alleati; La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 La bomba atomica. La persecuzione degli ebrei. Il dramma dell'Istria: le Foibe e l'esodo giuliano; Conferenze e trattati: Jalta, Potsdam, Parigi; Il processo di Norimberga.</p>
11) La Guerra fredda	<p>(Argomenti da affrontare, eventualmente, successivamente alla data del 15 maggio 2025)</p> <p>Cenni generali alla definizione del mondo bipolare; La nascita dell'ONU; I trattati di Roma e la nascita della CEE; La divisione dei blocchi: NATO e Patto di Varsavia; La guerra alla periferia del mondo: Corea e Vietnam; L'avvento della Repubblica: elezioni del 1948.</p>

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali; **competenze**, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate; **capacità** intese come capacità critiche e rielaborative

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

-Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi;

- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri paesi;
- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana;
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi;
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Si indicano inoltre il numero di alunni che ha raggiunto un determinato livello rispetto all'indicatore a fianco indicato.

CONOSCENZE	G.I.	I	S	D	B	O
11 alunni				X		
6 alunni					X	
2 alunni						X
1 alunno			X			

COMPETENZE		I	S	D	B	O
11 alunni				X		
6 alunni					X	
2 alunni						X
1 alunno			X			

ABILITA'		I	S	D	B	O
11 alunni				X		
6 alunni					X	
2 alunni						X
1 alunno			X			

Legenda

G.I.= gravemente insufficiente	I= insufficiente	S= sufficiente
D= discreto	B= buono	O= ottimo

Libro di Testo utilizzato:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi: Millennium focus, “Il Novecento e l’inizio del XXI secolo”, Editrice LaScuola, 2017.

Gorizia, lì 15/05/2025

Il docente prof. Raffaele Ambrosio

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

Mattia Krascek

Martin Buna